

Risparmio gestito, il 2019 chiude con il botto

I DATI ASSOGESTIONI

A dicembre raccolta netta positiva per 10,3 miliardi, il totale 2019 a 73,5 miliardi

Isabella Della Valle

Chiusura con il botto per i gestori. L'industria del risparmio ha archiviato dicembre con una raccolta netta positiva per 10,3 miliardi, decisamente meglio rispetto ai 3,7 miliardi incassati a novembre. A supportare il risultato sono state soprattutto le gestioni di portafoglio che hanno contribuito con 6,5 miliardi, mentre il segmento dei fondi ha incassato 3,8 miliardi. Cifre che portano il saldo per l'intero 2019 a quota 73,5 miliardi che si accompagna a un nuovo record storico anche per il patrimonio, arrivato a 2.188 miliardi.

Nel segmento dei fondi aperti c'è stato un grande ritorno di interesse per i fondi obbligazionari, passati dai 942 milioni di novembre ai 2,3 miliardi di dicembre. Positivi, anche se con meno slancio rispetto al mese precedente, gli azionari e i bilanciati che hanno portato a casa 560 e 416

milioni. Stabili i flessibili.

Per quanto riguarda i protagonisti del mercato, da segnalare il dato di Intesa Sanpaolo che ha registrato il risultato migliore in assoluto, incassando 6,9 miliardi. A spingere sull'acceleratore è stata Eurizon che ha raccolto 3,5 miliardi attraverso i mandati istituzionali e 2,7 miliardi con i fondi. «La raccolta - ha spiegato Massimo Mazzini, responsabile marketing e sviluppo commerciale di Eurizon - è stata importante in particolare sui fondi caratterizzati dall'accumulo graduale sul mercato azionario, che consente all'investitore di frazionare nel tempo l'investimento nei mercati e di non preoccuparsi del timing di entrata; pensiamo che sia una delle possibili soluzioni per investire l'eccesso di liquidità nei portafogli dei clienti». Tra la clientela istituzionale di Eurizon il contributo principale è arrivato dal mondo assicurativo. Positivo anche il dato di Poste Italiane e di Amundi che hanno incassato rispettivamente 3 e 1,6 miliardi. In attivo anche il bilancio per Ubs Asset management (371 milioni), Azimut (303 milioni) e Bnp Paribas (305 milioni). Tra le società estere Jp Morgan è stata la prima società in

termini di raccolta senza una rete distributiva proprietaria (211 milioni).

«I nostri clienti - ha detto Lorenzo Alfieri, country head di Jp Morgan A.M. per l'Italia - si sono focalizzati su fondi obbligazionari flessibili, su prodotti legati ai mercati emergenti sia azionari, sia obbligazionari, con attenzione ai mercati asiatici. Inoltre è tornato l'interesse sui prodotti flessibili multi-asset, dopo un periodo in cui erano rimasti abbastanza trascurati».

Dal versante delle performance i prodotti che su base annua hanno dato le maggiori soddisfazioni sono gli azionari Europa, Pacifico e Paesi emergenti, la cui rivalutazione media è stata rispettivamente del 16,2, del 15,7 e del 10,9 per cento. Ferma al mezzo punto percentuale, invece, la variazione dei monetari, mentre gli obbligazionari si sono rivalutati in media del 5,31 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PLUS24
Quanto è sostenibile il tuo consulente finanziario
Domani in edicola con il Sole 24 Ore

La mappa del Risparmio Gestito

Dati in milioni di euro

	RACCOLTA NETTA			PATRIMONIO GESTITO
	NOV. 2019	DIC. 2019	DA INIZIO ANNO	DIC. 2019
INDUSTRIA DEL RISPARMIO GESTITO				
TOTALE	3.654	10.256	73.512	2.288.119
Gestioni collettive	1.564	3.802	6.877	1.125.885
Fondi aperti	1.251	3.227	3.789	1.063.151
Fondi chiusi	313	576	3.088	62.734
Gestioni di portafoglio	2.090	6.454	66.635	1.162.233
Retail	307	447	919	132.338
Istituzionali	1.782	6.007	65.716	1.029.896
FONDI APERTI (DETTAGLIO)				
TOTALE	1.251	3.227	3.789	1.063.151
Fondi di lungo termine	2.379	3.432	2.810	1.029.268
Azionari	643	560	-3.365	236.596
Bilanciati	697	416	4.702	125.980
Obbligazionari	942	2.299	13.586	410.838
Flessibili	246	226	-11.059	252.830
Hedge	-148	-69	-1.055	3.024
Fondi monetari	-1.128	-205	979	33.883
Fondi di diritto italiano	-360	-519	-11.362	245.671
Fondi di diritto estero	1.610	3.745	15.151	817.480

Fonte: Assogestioni

